La Campana

Foglio Parrocchiale Settimanale
S. M. Bertilla e Bvm Immacolata
via Roma, 224 30038 Spinea
(VE) telefax 041 990283
e-mail:honeym2@tiscali.it Diocesi di Treviso
http://www.santabertillaspinea.it/
parrocchia.santabertilla@gmail.com

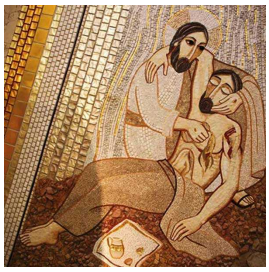
Percorso Giubilare per la Collaborazione di Spinea

Anno Giubilare:

"Misericordiosi come il Padre"

Anno Pastorale:

" Il Balsamo della Misericordia"



Centro don Lino

Iscrizioni ai campi scuola

Sabato 14 maggio
15.00 – 18.00
Domenica 15 maggio
10.00 -12.00
per coloro che hanno frequentato catechismo Acr Agesci nella Collaborazione Pastorale di Spinea
Sabato 28 maggio
15.00 – 18.00
Domenica 29 maggio
10.00 -12.00
per tutti fino ad esaurimento posti.

N.B. Non servono moduli di iscrizione. Portare solo tessera sanitaria dell'iscrivendo. Per operare "in delega" scaricare e compilare il modello dal sito della parrocchia.
Per qualsiasi comunicazione vi preghiamo, per quanto possibile, di utilizzare l'indirizzo email: piandicoltura@gmail.com

Telefonare in canonica è tempo perso e tempo che farete perdere.

Iscrizioni **martedì 17 maggio** dalle **16.00** alle **18.00** presso Scuola Paritaria S. Giuseppe. Ancora 30 posti.

Sabato 21 Maggio - ore 17.00

Cattedrale di Treviso

Prima Lettura

Dagli Atti degli Apostoli At 2,1-11

È il racconto della Pentecoste. Come il Risorto aveva promesso, lo Spirito Santo viene effuso sugli apostoli. La descrizione è fatta sullo sfondo della festa della Pentecoste ebraica, che celebrava l'Alleanza del Sinai, il dono della Torah. Con l'effusione dello Spirito viene definitivamente suggellata la nuova Alleanza: Gesù diventa la nuova Legge. Nasce un nuovo popolo, abilitato alla missione di annunciare le opere di Dio. Si realizza il battesimo dello Spirito. La forma delle fiammelle è messa in relazione con il dono delle lingue. L'accorrere di gente d'ogni nazione indica la potenza dello Spirito e preannuncia la missione universale della Chiesa.

Seconda Lettura

Dalla lettera di S. Paolo ap. ai Romani Rm 8,8-17

Paolo non parla direttamente della Pentecoste: è dalla Pasqua di Gesù che sgorga lo Spirito del Risorto ed è nel battesimo che ogni cristiano vive la sua pentecoste, divenendo nuova creatura. Il brano odierno si sofferma sulla ricchezza e sull'impegno di questa nuova creazione. Il dono del Figlio da parte del Padre ha come scopo di farci suoi figli. Lo Spirito, donato nel battesimo, garantisce la figliolanza e ci rende, in Cristo, coeredi della vita eterna. Lo Spirito diventa la nostra voce e ci permette di rivolgerci al Padre, chiamandolo "Abba". La partecipazione alla gloria di Cristo suppone la compartecipazione alle sue sofferenze. Il destino di morte e vita si

deve pienamente realizzare anche in noi.

VANGELO

Il brano evangelico è una delle pagine più significative sul ruolo dello Spirito Santo nella vita della Chiesa. Gesù chiede al Padre, per i suoi, lo Spirito Santo. Lo Spirito abita presso i discepoli nella persona stessa di Gesù; dopo la glorificazione della Pasqua prenderà dimora nel loro cuore. Lo Spirito di Gesù è lo Spirito di Dio, è la presenza stabile della Trinità. Lo Spirito di verità introduce nel mistero dell'amore trinitario: suo compito è di esplicitare la profondità salvifica della croce, e di attualizzarne il contenuto nel cuore del credente.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 14,15-16.23b-26

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

COMMENTO AL VANGELO.

LASCIARSI GUIDARE DALLO SPIRITO ALLA VERITÀ TUTTA INTERA.

Luca negli Atti degli Apostoli pone la Pentecoste cinquanta giorni dopo la Pasqua. **La liturgia ha sposato pienamente questa data.** Lo Spirito Santo prenderà e annuncerà tutto quello che Gesù ha detto e fatto. Inizia pertanto il tempo in cui protagonista sarà lo Spirito Paraclito con il compito di: **intercedere, guidare, assistere, illuminare, suggerire e ricordare.**

I discepoli sono chiamati a credere che davvero Gesù è salito al Padre per trasformare la loro tristezza in gioia.

L'azione dello Spirito, in questo senso, sarà decisiva perché li guiderà alla Verità. Contemporaneamente lo Spirito smaschererà coloro che si sono volontariamente rifiutati di credere.

L'azione dello Spirito sarà diretta in tre ambiti della storia: **il peccato, la giustizia e il giudizio.**

Si tratta di un'operazione non giuridica ma **educativa:**

- persuadere il mondo, coloro che non credono, circa **il peccato;**
- far prendere coscienza del piano di Dio in Cristo, **la giustizia;**
- far capire che dopo la Pasqua **la morte rimane trafitta** (il giudizio), annientata e tutti sono invitati a entrare nella salvezza.

Infine il Paraclito anima e precede la testimonianza della comunità cristiana.

Si tratta quindi di credere non anteponendo allo Spirito i nostri progetti o le nostre pianificazioni.

Piuttosto, garantire come comunità, in quanto Corpo Mistico del Cristo, **un "corpo"** (il meno sfigurato possibile) allo Spirito affinché possa entrare in relazione con ogni uomo.

LA TESTIMONIANZA DI DIO TRINITÀ.

La testimonianza di Dio Trinità è nella nostra storia ormai un **"dovere".**

Là dove l'individualismo si è fatto imperante, la pubblicità ci omologa a dei modi di vivere finalizzati al consumo e il profitto ci dilania, **stare come comunità e vivere la comunione è una profezia di speranza.**

Quando un cristiano o la stessa comunità cristiana si adeguano allo stile di vita del mondo non hanno più niente da dire di nuovo e tantomeno speranza da offrire.

Il messaggio della festa di oggi si potrebbe sintetizzare così: **Dio non è lontano dall'uomo e dalla sua storia.**

L'uomo può incontrarsi con Dio, può parlare con lui, spesso lo incrocia lungo le strade che percorre.

Sia la seconda lettura che il vangelo ci parlano apertamente della **"reperibilità" di Dio,** Padre Figlio e Spirito Santo, e dei frutti dell'incontro con Lui: **pace, fiducia, speranza.**

C'è una frase nel brano di oggi, da parte di Gesù, che è rivelatrice: **"Quando verrà lo Spirito di Verità, egli vi guiderà alla Verità tutta intera".**

SCOPRIAMO LA NOSTRA VERITÀ, GESÙ CRISTO, PER DONARE SPERANZA.

Riscopriamo il nostro Battesimo dove siamo morti e risorti con Lui e grazie al dono del suo Spirito siamo stati inseriti nella comunione Trinitaria che ci abilita ad amare senza paura.

Guardiamo alla nostra famiglia: grazie al dono dello Spirito è icona della Trinità e fucina di pace. Se non lo intuiamo in famiglia il "mistero" della Trinità, nessun catechismo potrà mai insegnarcelo.

Osserviamo la nostra comunità cristiana: riunita attorno alla mensa della Parola e del Pane si trasforma in luogo di comunione, di relazione tra di noi e con il Signore.

Fissiamo con coraggio il volto di ogni uomo: è nel volto di chi ci sta accanto che possiamo scorgere i tratti del volto di Dio, specialmente se è ammalato, forestiero, affamato, carcerato…

PRIMA LETTURA

Dal libro dei Proverbi 8,22-31

La Sapienza è presentata come la personificazione di Dio, con lui compartecipe dell'opera della creazione. La lettura celebra l'opera di Dio nell'universo creato. La Sapienza condivide con il Creatore la gioia di sognare, progettare, realizzare e contemplare la bellezza e il valore profondo delle creature. Essa dona agli uomini di comprendere la verità della loro origine e di conoscere il volto del Padre.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di S. Paolo ap. ai Romani 5,1-5

San Paolo fa comprendere il senso del battesimo, che rende partecipi della vita trinitaria. Cioè figli del Padre che ama e che salva per mezzo del Figlio e che, con lo Spirito Santo, rende capaci di rispondere al suo amore. La fede, dice Paolo, rappacifica l'uomo con Dio, conforma a Cristo e permette di accogliere il dono dello Spirito; la speranza lo inserisce nel grande progetto salvifico del Padre; la carità lo fa essere in comunione con Dio.

VANGELO

Le tre Persone divine operano sempre insieme. Dal Vangelo emerge il "ruolo" di ciascuna Persona nella realizzazione del piano della salvezza nella storia: il Padre è la fonte, il Figlio rivela e compie il progetto del Padre, lo Spirito Santo lo perpetua, attualizzandolo nella vita dei credenti. Lo Spirito è colui che ci comunica la vita stessa di Dio, guida alla verità che Cristo ha rivelato e permette di interpretare gli avvenimenti

del tempo presente alla luce del Vangelo.

Dal Vangelo di Giovanni Gv 16,12-15

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

COMMENTO AL VANGELO.

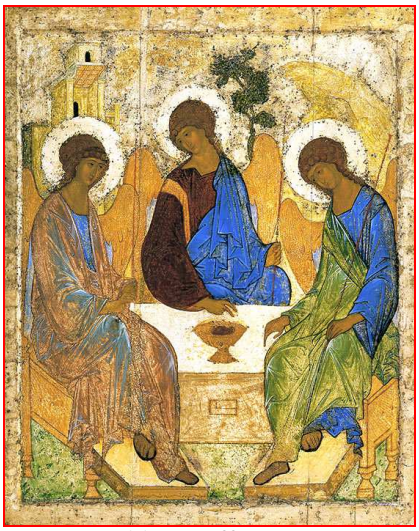
NELLA TRINITÀ CONTEMPLIANO IL NOSTRO ESSERE FAMIGLIA DI FAMIGLIE

Introdurre alla comprensione del grande mistero della Trinità, di cui oggi ne celebriamo la solennità, non è facile. Vengono in nostro soccorso degli itinerari di ricerca che ci sono stati consegnati dalla tradizione ecclesiale veramente ottimi, sia a livello teologico che pedagogico.

Se ne possono identificare almeno tre.

Il primo ci viene fornito dalla **riflessione teologica ed ecclesiale** ad iniziare dalla formulazione del Symbolum della nostra fede fino ad arrivare ai teologi dei nostri tempi. In ordine al mistero della Trinità troviamo eccelse sistematizzazioni di teologi e riflessioni di santi in tutta la storia della chiesa.

Il secondo è legato ad una particolare **"riflessione teologica"** tipica degli orientali che ancora oggi usano dispiegare il mistero attraverso le icone.



E qui sarebbe sufficiente citare la famosissima icona della Trinità, qui sotto nell'immagine, di Andrej Rubliëv. Un libro di alta teologia comprensibile anche a chi non sa leggere.

Il terzo potremo identificarlo in **una semplice rappresentazione matematica** che potrebbe essere di buon supporto nell'azione catechetica di decodificazione dei misteri della fede cristiana. Dato per scontato che 1+1+1=3 mentre 1x1x1=1, il mistero della Trinità potrebbe essere spiegato così: le tre persone della Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo vivono di un tale Amore l'uno per l'altro (1x1x1) da essere una sola cosa, un solo Dio.

Vi sono, comunque, due realtà che noi viviamo quotidianamente le quali, senza tante elucubrazioni mentali, ci introducono nel mistero trinitario "de facto": **la famiglia e la comunità cristiana.**

LA FAMIGLIA.

Il "grande" vescovo, grande per la sua vita umile e di dedizione ai poveri, Mons. Tonino Bello trovò una superba definizione della famiglia dei credenti: **"Icona della Trinità."**

Dove si vive l'uno per l'altro se non nella famiglia? Il papà e la mamma, amandosi, vivono l'uno per l'altro. Non solo, l'amore apre al dono della vita e quindi generando i figli allargano il loro amore moltiplicandolo.

Chi più della famiglia possiede "la teologia" del mistero trinitario: lo vivono ogni giorno!

LA COMUNITÀ CRISTIANA CHE CELEBRA L'EUCARESTIA.

Spero di non rasentare l'eresia ma mi azzardo ad affermare che il mistero trinitario è il più eucaristico di tutti i misteri della nostra fede.

Quando, come comunità cristiana, celebriamo l'Eucarestia entriamo nell'economia del mistero trinitario.

Il grande Andrej Rubliëv lo ha dipinto, sempre nella sua famosa icona, facendo sedere le tre persone della Trinità sulla mensa dell'altare e disegnando proprio sul fronte dello stesso un'apertura, una porta, dicendoci che solo attraverso l'Eucarestia possiamo entrate in comunione con Dio e in comunione tra di noi.

L'INVITO.

L'invito che rivolge a ciascuno di noi la solennità sella Santissima Trinità è quello di diventare, con la mostra comunità cristiana e le nostre famiglie, icona della Trinità.

A condizione che risultiamo affascinanti e capaci, attraverso la bellezza del nostro vivere, di far innamorare della **"vita bella secondo il vangelo."**

Il compito che Dio, attraverso i profeti aveva consegnato ai re e al popolo d'Israele, era quello di vivere la pace e la giustizia a tal punto di far innamorare gli altri popoli della pace.

Diventare come famiglie e come comunità cristiana icona della Trinità è il progetto che lo Spirito, se lo vogliamo, ci aiuterà a realizzare.

CALENDARIO		INTENZIONI MESE DI MAGGIO 2016	
SABATO 14	11.15	MATRIMONIO DI SIMONE FAVARO ED ANNA ZAMPIERI	
	18.30	✠ Domenico Virginia Giuseppe	Maria Fam. Ragazzo
		✠ prof. Antonio Nicolin	✠
		✠	✠
DOMENICA 15 MAGGIO 2016	8.30	✠ Caterina Igino Ottavio	✠ Germano Rizzo
		✠	✠
	10.00	✠ Eleonora Donà (9° m)	✠ Antonio Naletto
		✠ Ida Cazzador	✠ Maurizio
	10.15	✠ Amabile e Mario Manente	✠ Rino Marchiori (3°m)
	CREA	✠ Angelo e F. Zanetti	✠ Angelo Favaretto (trig.)
	11.15	50° DI MATRIMONIO DI TIZIANO OLDANI E NOEMI STRADA	
		✠ Fam Masiero	✠
		✠ Pietro Da Lio(24°) Maria	Carraro (4°)
PENTECOSTE	18.30	✠ F. Busato Pettenò	✠ Antonietta Volpato (3°)
		✠	✠

PRO MEMORIA

Iscrizioni **martedì 17 maggio** dalle **16.00** alle **18.00** presso Scuola Paritaria S. Giuseppe.

LUNEDÌ 16	18.30	✠ Lina	✠	15.00	ESEQUIE DI **MARIA ROSA** LIVA
		✠	✠		
MARTEDÌ 17	18.30	✠ Vittoria	✠ Maria Neve		
		✠	✠		
MERCOLEDÌ 18	18.30	✠ Stelvio	✠ Claudio Zane	14.30	USCITA II MEDIA COLLAB.
		✠	✠		S. PIETRO DI F. - CREDO
		✠	✠	20.45	CONS. COLL. PASTORALE
GIOVEDÌ 19	18.30	✠	✠		
		✠	✠		
VENERDÌ 20	18.30	✠ Marisa Antonia Mariuccia	Giovanni Ubaldo	20.30	PREPARAZIONE AL BATTESIMO
		✠ Stelvio	✠		
		✠ Aneta Pinton (ann) Luigia	Felicita		
SABATO 21	18.30	✠ Antonio e Filomena, Favero	Antonio		
		✠ Gustavo	✠ Giovanni Zanini (4°)		
		✠ Angelo e Teresa	✠ Fam. Albino Martignon		
		✠ Assunta Marchetto (I°)	✠		
DOMENICA 22 MAGGIO 2016	8.30	✠	✠		
		✠	✠		
	10.00	✠ def Ass. AVIS	✠ Ettorina		
		✠ Giuseppe Simion	✠ Pietro Norbiato		
		PGR da S. Rita	✠		
	10.15	BATTESIMO DI **CARLOTTA** E **BEATRICE**			
	CREA	✠ Luigi Tessari	✠		
	11.15				
		✠ Pietro Noventa	✠		
		✠	✠		
SS. TRINITÀ	18.30	✠ Duilio (11°)	✠		
		✠	✠		
LUNEDÌ 23	18.30	✠ Lina	✠ Giorgio Bicciato	20.00	S. Messa v. Zigaraga, 28
		✠ Franco	✠		c/o Fam. Papa
MARTEDÌ 24	18.30	✠ Maria Ceccato (29° m) Albina Busolin Teresa Moretto		20.00	S. Messa v. Rossignago 89
		Giacinto Rampon	✠		c/o Fam. Sabbadin
MERCOLEDÌ 25	18.30	✠ Tarcisio	✠	19.30	S. Messa c/o chiesa
		✠	✠		San Leonardo
GIOVEDÌ 26 S. FILIPPO NERI	18.30	✠	✠		
		✠	✠		
VENERDÌ 27	18.30	✠ Corrado	✠ Gino		
		✠	✠		
SABATO 28	16.00	BATTESIMO DI **AGATA** (S. BERTILLA)			
	18.30	✠ Silvana Angela Guido	F. Casarin		
		✠ Cesarina Faraon (I°) e Pietro	Squizzato (11°)		
		✠ Umberto Cupoli	✠		
		✠ Giuliana Marco Pasqua	Gianni Vittorio Elvira Bruno		
		Lino e F. Bortoletti	✠		
		✠	✠		
DOMENICA 29 MAGGIO 2016	8.30	✠ Teresa Landolfi	✠		
		✠	✠		
	10.00	ALLA FINE PROCESSIONE EUCARISTICA CON FANCIULLI/E PRIMA COMUNIONE			
		✠	✠		
	10.15	✠	✠		
	CREA	✠	✠		
	11.15	BATTESIMO DI **GRETA, GIOIA MARIA, EVELYN, FILIPPO, GIUSEPPE, ALESSANDRO, DANIELE, ISABELLA**			
		✠	✠		
CORPUS DOMINI	16.00	BATTESIMO DI **CAMILLA** (S. BERTILLA)			
	18.30	✠	✠		
		✠	✠		

CALENDARIO MESE DI MAGGIO/GIUGNO

MARTEDÌ 31	18.30	CHIUSURA MESE MAGGIO (S. MESSA) A S. BERTILLA
GIOVEDÌ 02	11.30	MATRIMONIO DI **FILIPPO** GOMIRATO E **VIVIANA** PAVAN
SABATO 04	11.00	MATRIMONIO DI **CRISTIAN** VECCHIATO ED **ELENA** MANENTE
	16.00	MATRIMONIO DI **MIRCO** CAERAN E **LAURA** CORÒ
DOMENICA 05	16.00	MATRIMONIO DI **PAOLO** SEGAT E **GLORIA** SPORTELLI
DOMENICA 12	10.00	S. MESSA E AVVIO UFFICIALE DEL GREST – CONSEGNA MAGLIETTE

NOI ASSOCIAZIONE CIRCOLI & ORATORI

Oratorio don Milani – S. Maria Bertilla Spinea

DOMENICA 29 MAGGIO ORE 11.00

ELEZIONI DEL NUOVO DIRETTIVO NOI ORATORIO

Si attendono candidati!

Modalità per candidarsi:
- essere tesserati
- essere maggiorenni
- presentare la propria candidatura al presidente o al parroco,
- conoscere il progetto educativo dell'oratorio pubblicato nel sito della parrocchia,
- condividere gli obiettivi dell'associazione,
- avere progetti e idee,
- voler essere promotori di accoglienza, aggregazione e fratellanza.

Si auspica la candidatura di almeno due trentenni per l'elaborazione di un progetto specifico per giovani.